

02 MAG, 2019

02 MAG, 2019

Genova



*Ministero per i Beni
e le Attività Culturali*

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA
E LE PROVINCE DI IMPERIA, LA SPEZIA E SAVONA

Prot. MBAC-SABAP-LIG 9849

Et. 34.10.04/20.03

Allegati

OGGETTO: Procedimento di Valutazione di impatto ambientale
Valutazione Ambientale Strategica relativa al Piano Nazionale Integrato per l'energia ed il Clima (PNIEC) ID VIP ID MAT_MATTM) – 4580
Proponenti: Ministero Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Ministero dello Sviluppo Economico, Ministero Infrastrutture e Trasporti
parere di competenza.

Ad esito della richiesta di parere di competenza formulata dal servizio V Paesaggio, all'interno della procedura di Valutazione Ambientale Strategica e dell'esame della documentazione pubblicata dal MATTM sul sito istituzionale, si evidenziano le ricadute del piano sul sistema dei beni culturali e paesaggistici liguri tutelato ai sensi della Parte II e III del D.lgs 42/2004 *Codice dei Beni Culturali e Paesaggio* la cui consistenza in continuo aggiornamento ed implementazione è riscontrabile dalla banca dati [http:// www. liguriavincoli.it](http://www.liguriavincoli.it).

Il Rapporto Preliminare Ambientale predisposto ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. del Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) identifica politiche e misure nazionali per ottemperare agli obiettivi vincolanti europei al 2030 in tema di energia e clima nell'ambito del *'Quadro 2030 per le politiche dell'energia e del clima'* definendo, unitamente agli obiettivi di riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra, di incremento dell'efficienza energetica e di sviluppo delle energie rinnovabili, gli strumenti per raggiungerli.

Si segnala in particolare l'opportunità di coinvolgimento della Soprintendenza nella fase di costruzione delle azioni del programma puntualmente, incidenti sia in termini di valutazione che approntamento di linee guida finalizzate alla minimizzazione dell'impatto, sia di possibili criticità in termini di sostenibilità nei confronti delle identità coinvolte, auspicando il coinvolgimento per la condivisione di linee guida di intervento, programmazioni puntuali ed di monitoraggio.

Si evidenzia che nella costruzione dello strumento dovrà essere adeguatamente sviluppata la motivazione delle scelte e delle modalità di valutazione con riferimento agli indicatori di sostenibilità paesaggistica e con specifico riferimento al sistema dei beni culturali; la valutazione delle alternative esaminate con particolare riferimento al bilanciamento del contributo delle diverse componenti energetiche in relazione alla disponibilità e consumo di suolo e risorse paesaggistiche; il perseguimento del miglioramento prestazionale degli edifici specialistici ed industriali.

Tali necessità di approfondimento che acquisiscono particolare rilevanza all'interno del processo in corso di pianificazione paesaggistica previsto dagli art.li 143 e 135 del Codice nel territorio della Regione Liguria.



Palazzo Reale, Via Balbi 10 - 16126 Genova.
Tel. +39 010 27181
E-mail: sabap-lig@beniculturali.it
PEC mbac-sabap-lig@mailcert.beniculturali.it

Ministero per i beni e le attività culturali
Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e
Paesaggio
Servizio V Tutela del Paesaggio
mbac.abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

Servizio II Scavi e Tutela del Patrimonio
Archeologico
mbac.abap.servizio2@mailcert.beniculturali.it

Epc
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del
Territorio e del Mare
Direzione Generale per le Valutazioni ed
Autorizzazioni Ambientali Divisione II
Sistemi di Valutazione

dog. av. guardia. ambiente e per. minor. ambiente

Le attività pianificatorie e progettuali del programma, non definite in ambito regionale, dovranno tenere conto della complessità e fragilità del patrimonio culturale e paesaggistico ligure anche in termini di integrazione dei rapporti tra costa ed entroterra, tra territori urbani e nuclei urbani rurali storici anche quali risorse per un turismo sostenibile e rischio territoriale.

Con riferimento alla componente **Paesaggio** del Rapporto si devono tenere in considerazione i processi di umanizzazione di lunga durata che hanno lasciato tracce cospicue, da quelle archeologiche, alle percorrenze storiche, alle cappelle votive, ai nuclei e case sparse, ponti ecc. riflesse nella carta del rischio archeologico, nella densità dei nuclei storici censiti nell'Atlante dei Centri Storici dell'Istituto Centrale del Catalogo e della Documentazione del Ministero, nell'elenco dei manufatti emergenti e nella descrizione degli ambiti territoriali del tuttora vigente PTC. In particolare, si evidenzia la rilevante suscettibilità dei siti UNESCO liguri "Cinque Terre, Porto Venere e le Isole" e "Genova, Le Strade Nuove e il Sistema dei Palazzi dei Rolli"

La tessitura minuta delle tracce storico-paesaggistiche del territorio ligure e le aree di eccellenza per i valori paesaggistici e identitari da esse espressi costituiscono dunque elementi e aspetti che non paiono considerati nella formulazione del Piano e nel peso da assegnare alle diverse fonti energetiche da utilizzare per raggiungere gli obiettivi prefissi dal Piano. Nella valutazione l'impatto delle trasformazioni energetiche sul sistema dei beni culturali e paesaggistici liguri anche in considerazione delle fragilità del territorio regionale deve considerare tutti gli impatti significativi, compresi quelli secondari, cumulativi, sinergici, a breve, medio e lungo termine, permanenti e temporanei, positivi e negativi. Particolare rilevanza gli obiettivi di limitazione del consumo del suolo in termini di risorse paesaggistiche con particolare riferimento ai paesaggi agrari di interesse culturale, conservazione dei valori paesaggistici dell'ambito costiero, minimizzazione delle possibili interferenze nei confronti dei siti UNESCO di Genova: le Strade nuove e il sistema dei palazzi dei Rolli, del Parco del Beigua nel territorio del Genovesato, ed in particolare del sito Portovenere, Cinque Terre e Isole Palmaria, Tino e Tinetto in provincia de La Spezia.

Nell'implementazione del rapporto ambientale dovranno essere adeguatamente descritti e valutati gli elementi specifici relativi al patrimonio culturale ligure, quali in particolare le aree di rilevanza paesaggistica; le aree sottoposte a dichiarazioni di notevole interesse pubblico che insistono sul territorio regionale; le aree sottoposte a tutela *ex lege* ai sensi dell'art.142 del d.lgs 42/2004, e s.m.i.; i siti UNESCO; i centri storici; le aree archeologiche; i beni culturali diffusi sul territorio le zone umide; il tratto dell'alta Via Ligure e i sistema dei Forti liguri.

Si richiama in merito quanto previsto dalle Linee guida nazionali emanate con DM del 10 settembre 2010 dal Ministero dell'Ambiente ed il Ministero per i Beni e le Attività Culturali per la definizione dei siti inidonei per la collocazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, ed in particolare i contenuti del paragrafo 17, che indica la necessità di un'istruttoria condotta sulla base di precisi criteri descritti dall'allegato n.3 delle linee guida stesse, tra cui rivelano in particolare (punto f) per l'individuazione delle aree particolarmente sensibili e vulnerabili sia la presenza di siti inseriti nella lista del patrimonio Unesco, sia la presenza di siti tutelati ai sensi della parte II e III del citato D.lgs 42/2004 s.m.i..

Inoltre, al fine di ridurre la discrezionalità nella valutazione delle scelte localizzative e delle modalità di realizzazione si auspica l'aggiornamento delle linee guida con riferimento alla compatibilità delle scelte localizzative e per fornire linee guida da coordinarsi con gli obiettivi del Piano Paesaggistico in corso di formazione.

Tale azione è stata anticipata, con riferimento al contributo VAS espresso da questa Soprintendenza per la definizione del Piano Energetico Regionale PEARL 2014-20 con l'apertura di tavolo per definizione delle linee guida per la realizzazione degli impianti, nonché per le finalità del DM10 settembre 2010; si ribadisce che l'evidenziata necessità di aggiornamento delle linee guida della carta dei siti inidonei o comunque fortemente suscettibili di criticità valutative si deve configurare non strumento di mera inibizione ma di indirizzo e maggior certezza per gli operatori, nel rispetto degli obiettivi ambientali del piano.

Si richiama la necessità di integrare il Documento con i riferimenti normativi, primo tra tutti il dispositivo relativo alle opere sottoposte all'attuazione del D.Lgs. n. 50/2016, per le quali è obbligatoria l'applicazione dell'art. 25 ai fini di una verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle aree interessate con riferimento alle opere da attuare. L'applicazione dell'iter procedurale previsto dall'art. 25 permette alla committenza di opere pubbliche di conoscere



Palazzo Reale, Via Balbi 10 - 16126 Genova.
Tel. +39 010 27181
E-mail: sabap-lig@beniculturali.it
PEC mbac-sabap-lig@mailcert.beniculturali.it

preventivamente il rischio archeologico dell'area su cui è in progetto l'intervento e di prevedere in conseguenza eventuali variazioni progettuali, difficilmente attuabili in corso d'opera, in attuazione del disposto dell'art. 20 del D.Lgs. 42/2004 e smi: *"i beni culturali non possono essere distrutti, deteriorati, danneggiati o adibiti ad usi non compatibili con il loro carattere storico o artistico oppure tali da recare pregiudizio alla loro conservazione"*.

Poiché il Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) prevede linee di indirizzo per una migliore attuazione dei programmi energetici e di complessive azioni sul clima, in considerazione del loro eventuale impatto sul patrimonio archeologico, si ritiene necessario l'aggiornamento con le evidenze e i potenziali archeologici regionali eventualmente predisponendo anche con questa Soprintendenza un apposito Protocollo finalizzato alla redazione di tale censimento.

Il Soprintendente
Vincenzo Tiné

Il Funzionario Responsabile dell'Area VI- Paesaggio
Arch. Caterina Gardella E-mail: caterina.gardella@beniculturali.it



Palazzo Reale, Via Balbi 10 - 16126 Genova.
Tel. +39 010 27181
E-mail: sabap-lig@beniculturali.it
PEC mbac-sabap-lig@mailcert.beniculturali.it